



All'Hanbury Tennis Club di Alassio lo spettacolo dei campioni senza tempo

Giovedì 11 aprile 2019



Alassio. Quattro continenti, 29 nazioni, 42 tabelloni, poco meno di quattrocento iscritti. I numeri dei **campionati internazionali d'Italia di tennis per veterani**, al via da domani, venerdì 12 aprile, **sui campi in terra rossa dell'Hanbury Tennis Club di Alassio**, fanno già impressione così, ma se ci si aggiunge che quest'anno **la manifestazione spegne 50 candeline** corre l'obbligo di sottolineare come nel tempo abbia saputo crescere, divenire un punto di riferimento nei calendari internazionali e attrarre, ogni anno, da cinquant'anni le migliori racchette del mondo.

Parliamo di un tennis da gesti bianchi di campioni di ieri, e che oggi, forse un filo più lenti, ma non certo meno talentuosi si preparano a scendere in campo per offrire lo spettacolo di un gioco sublime.

Dagli Over 35 agli Over 85 maschili e femminili, in singolo e in doppio si affronteranno almeno quattro generazioni di appassionati tennisti: ex professionisti, attuali leader delle classifiche della categoria: riprova, se mai ve ne fosse il bisogno, di come l'agonismo e lo sport non conoscano età.

“Ogni anno l'Hanbury in quest'occasione si trasforma. Vive appieno l'internazionalità dell'evento con il quale di fatto si apre la stagione dei tornei. Abbiamo sempre tantissimi iscritti, ma ogni anno mi sorprendo nel vedere l'entusiasmo di questi giocatori senza età - confessa **John Skordis**, proprietario del circolo e direttore del torneo - del loro numero e del livello di gioco. Straordinario vedere tanto entusiasmo e grinta. Assistere ad alcuni match è davvero un piacere per gli occhi”.

Doveroso segnalare il tabellone dell'**Over 60 maschile intitolato alla memoria di Edoardo Rosso** che nel 1969 con Arnaldo Quinterio tenne a battesimo la prima edizione del torneo. Scomparso prematuramente quindici anni or sono, per volontà della figlia Magda e della famiglia Skordis, proprietari del circolo, ogni anno da allora gli viene dedicato uno dei tabelloni più combattuti e spettacolari, quello degli Over 60 maschili. Lo scorso anno si aggiudicò il titolo e il Memorial l'austriaco **Michael Maldoner**, oggi al quarto posto del ranking mondiale, che tornerà nel circolo alassino per difendere titolo e trofeo.

Inossidabile **Enio Giorgio Roehrich**, dal 1975 presente ad ogni edizione del torneo tenterà di difendere il titolo degli Over 75.

Nutrita la presenza dei giocatori alassini tra i quali si registra, ovviamente in categorie differenti, per la prima volta la presenza di coppie padre e figlio. Iscritti infatti **Vittorio Gamba** (over 65) e il figlio **Enrico** (Over 35), e **Giovanni Villani** (Over 70) e il figlio **Luca** (over 35).

Iscritti anche **Massimo Ramani** e **Massimo Barioglio**, rispettivamente nel tabellone Over 45 e Over 60. Tra le donne ci saranno **Rita Ruspicioni** e **Finizia Coppola**.

Compatibilmente con le esigenze di organizzatore del torneo scenderà in campo anche **John Skordis**, al suo debutto nella categoria Over 50.

Da Napoli, a dirigere le gare, arriverà il **giudice arbitro internazionale Aniello Santonicola**. Sarà coadiuvato dai giudici arbitro **Vincenzo Sasso** e **Luca Taglione** nonché dallo staff dei maestri del circolo.

Tutto è pronto e non ci si lascia spaventare dalle previsioni meteo poco incoraggianti per l'intera settimana: in 50 anni se ne sono viste di tutti i colori. **L'ingresso è libero**.

Nella foto la premiazione del Memorial Edoardo Rosso dello scorso anno: da sinistra Vincenzo Sasso, Magda Rosso, il finalista Frits Raijmakers, il vincitore Michael Maldoner, John Skordis e Luca Taglione.